

## TEST DI GRAVIDANZA: FALSO POSITIVO E FALSO NEGATIVO

Capita a volte di non essere sicure del risultato visualizzato sul test di gravidanza: una o due linee? Una delle due linee è più chiara dell'altra cosa significa? Falso positivo o falso negativo?

Ci sono due motivi per fare un test di gravidanza: state cercando di restare incinta oppure la mestruazione è in ritardo e temete una gravidanza indesiderata, in entrambi i casi si tratta di un momento delicato e di suspense che ha volte non favorisce un'interpretazione inequivocabile del risultato.

Il test di gravidanza può essere fatto su urine acquistando il dispositivo in farmacia, oppure su sangue tramite prelievo venoso, ma come funziona? Il test ricerca la presenza di una sostanza prodotta dalla placenta chiamata Beta-hCG. Questa sostanza è rintracciabile nell'organismo della donna fin dai primi giorni dopo il concepimento, ma prima di tutto è opportuno fare alcune considerazioni.

I test di gravidanza oggi in commercio sono molto sensibili e garantiscono l'affidabilità del risultato già qualche giorno prima del presunto arrivo della mestruazione, ma come esserne sicure? Se il test ha dato risultato positivo significa che ha rilevato la presenza del Beta-hCG, quindi è in corso una gravidanza. Si può dire infatti che i falsi positivi non esistono proprio perché si va a ricercare una sostanza prodotta direttamente dalla placenta, mentre al contrario i falsi negativi sono abbastanza frequenti, tuttavia bisogna fare alcune precisazioni in merito.

Un falso positivo si può verificare nei seguenti casi:

- Malattie rare secernenti Beta-hCG (per es. alcuni tumori ovarici)
- Aborto spontaneo precoce scambiato per la mestruazione (la gravidanza c'era ma si è interrotta prestissimo e non ce ne siamo accorte)
- Errore nella lettura del risultato
- Test di gravidanza scaduto

Un falso negativo si può verificare nei seguenti casi:

- Errore nella lettura del risultato
- Test eseguito troppo presto
- Urine troppo diluite
- Test di gravidanza scaduto
- Errore nell'esecuzione del test

In linea di principio va detto anche che il test su sangue è più affidabile rispetto a quello sulle urine, ma ciò che è fondamentale è il momento di esecuzione del test. Se state cercando una gravidanza aspettate una decina di giorni dopo il presunto momento del concepimento o comunque almeno due o tre giorni di ritardo della mestruazione. Se il test risulta negativo ma la mestruazione ritarda ancora, attendete altri sette-dieci giorni e ripetete il test preferibilmente usando la prima urina del mattino (le urine sono più concentrate e quindi è più concentrato anche il Beta-hCG) oppure consultate il vostro ginecologo per sottoporvi ad un test su sangue. Se in quel caso viene confermato il risultato negativo e prosegue l'amenorrea, potrà essere utile indagare i motivi responsabili dell'assenza della mestruazione.